



associazione
Amici della Sierra Leone
onlus



43121 PARMA - Via Nazario Sauro, 3 - c/o Studio Valla - Tel. 0521.285538

www.amicidellasierraleone.it

☆☆☆ **Buon Natale 2013** ☆☆☆

Il **03 dicembre 2003** è una data che ha segnato una svolta per gli "Amici della Sierra Leone". Perché tale è stata l'importanza ed il peso della decisione assunta dieci anni orsono di passare da Gruppo ad Associazione con caratteristiche di ONLUS.

Con ciò si è voluto nei fatti coinvolgere, in un rapporto diretto e di continuità, i già tanti sostenitori magari diversi per contributo ma assolutamente uguali ed uniti nello spirito di solidarietà verso la S.L. Questo è stato e rimane lo spirito fondante della nostra Associazione ONLUS.

Come conseguenza oggi siamo **1873 "Amici"**, attori in una straordinaria avventura sempre e in qualunque modo aperta a chiunque altro desideri farne parte e che vede tutti impegnati, anche se a vario titolo ma ugualmente partecipi ed informati, a sostenere e a condividere le iniziative dell'Associazione.

Purtroppo sappiamo che in questi tempi la crisi economica internazionale è dilagante. Anche nel nostro Paese morde le famiglie e condiziona le loro scelte. I nostri stessi programmi rischiano di risentirne e di subire limitazioni rispetto a quelli realizzati fino ad ora. Restiamo ciò nonostante fiduciosi che per tutti gli "Amici" il sentimento che da sempre alimenta la loro solidarietà verso il popolo della Sierra Leone si conserverà anche nel 2014 come un valore umanitario, costante e immutabile.

A tutti auguri di ogni bene e Buon Natale.

• **Semplicità e coraggio di un grande insegnamento.**

"Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo. Sono le nostre armi più potenti contro l'analfabetismo, l'ingiustizia e l'ignoranza. Prima di tutto occorre l'istruzione."

Sono le parole pronunciate davanti all'Assemblea delle Nazioni Unite da **Malala Yousafzai**, sedicenne studentessa e attivista pakistana sopravvissuta dopo essere stata gravemente ferita alla testa ed al collo nell'ottobre 2012 all'uscita della scuola per mano dei Talebani, poiché colpevole di frequentare le lezioni in quanto donna.

Malala è stata attaccata per la sua battaglia contro la distruzione delle scuole per ragazze in Pakistan. Ha rischiato la sua vita per aver difeso il diritto all'istruzione femminile nel suo Paese.

È stata la più giovane candidata al Premio Nobel per la Pace 2013 ed ha ricevuto altri riconoscimenti per il suo impegno a difesa della scolarizzazione delle bambine, tra cui il Premio Sakharov assegnatole nel mese di ottobre scorso dall'Unione Europea.



• **Obiettivo centrato !**

Per la nostra Associazione il concetto dell'istruzione è sempre stato lo scopo fondante.

Fortunatamente in Sierra Leone il problema dell'istruzione, ancorché persistente, non presenta la caratteristica di un integralismo aberrante come quello combattuto in Pakistan dalla giovane **Malala Yousafzai**.

Durante gli ultimi anni anche il Governo Nazionale sierraleonese ha mostrato più volte una attenzione crescente verso nostre iniziative concrete nella scolarizzazione e nella formazione professionale.

Da ultimo infatti, è stato firmato nei giorni scorsi a Lunsar un progetto di collaborazione tra il **Ministero dell'Istruzione della Sierra Leone**, l'**Istituto Tecnico Vocational St. Joseph** (fondato nel 1982 e dal 1985 gestito dai Missionari Giuseppini del Murialdo), la **London Mining Company** (compagnia mineraria per lo sfruttamento dei giacimenti di ferro di Marampa) ed il **GIZ** (organizzazione tedesca per la cooperazione internazionale).

Con la stipula di questa specifica convenzione, i quattro contraenti hanno di fatto riconosciuto sia la validità del lungo lavoro svolto per molti anni dai Padri Giuseppini, nostri referenti in loco, sia l'importanza del contributo diretto dato dalla nostra ONLUS alla costruzione dell'**Istituto Tecnico Vocational St. Joseph** che ha sede a Lunsar.



La collaborazione consiste in un piano di interventi che hanno come obiettivo il potenziamento della stessa *Scuola St. Joseph* mediante il miglioramento delle strutture, delle attrezzature didattiche e dei programmi di formazione professionale sia teorica che pratica nei settori della saldatura, carpenteria metallica, meccanica, falegnameria, costruzioni edili e dell'agricoltura.

Ma avrà anche sicure ricadute occupazionali. Molti degli studenti già diplomati o diplomandi *al Vocational St. Joseph* verranno assunti dalla stessa compagnia mineraria *London Mining Company* firmataria della convenzione. A confermare ancora una volta come per questi giovani meritevoli il conseguimento di un attestato sarà stato utile a facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro.

Quindi obiettivo centrato! Si tratta di un accordo importante, che è motivo di comprensibile soddisfazione per gli "Amici della Sierra Leone" poiché ha per finalità quella di potenziare un programma già in buona misura realizzato dalla nostra Associazione. Sono infatti opere compiute ormai da tempo la struttura multiuso "*Peace Hall*" nella quale è stato firmato l'accordo in questione, la *Scuola Superiore di Agricoltura "Adele Pavarani"* e gran parte del villaggio artigianale "*The Future*" di Mabesseneh.

Anche in quest'ultima realtà produttiva già dal 2008 operano in autonomia altri giovani usciti dal *Centro Vocational St. Joseph* e diplomati grazie al sostegno di decine di borse di studio sottoscritte negli anni passati dai nostri benefattori.

Programma 2013

Consuntivo opere terminate e attività

1) Scuola primaria di Karifaya distretto di Koinadugu.

Si compone di n. 3 aule più servizi, di un magazzino e di un ufficio per insegnanti e biblioteca. Vicino alla scuola è stato costruito un pozzo per fornire acqua potabile sia alla scuola che all'intero villaggio.

La costruzione è stata finanziata dalla *Ditta Eiffel S.p.A.* di Fontanellato (PR), gli arredi interni alle aule sono stati donati da *S.A.S. Coboplast*, da *S.A.S. Comptoir De Recuperation* e *Amici* in memoria di Vinicio Buchignani.

Alla fine del 2013 risultano essere complessivamente n. 34 le scuole già costruite ed in funzione, per un totale di n. 168 aule più servizi.



Scuola primaria di Karifaya

2) Ristrutturazione del Junior Seminary.

È proseguito anche durante l'anno in corso il rapporto di collaborazione con il *Gruppo di Rinascita Cristiana* di Parma, che già in passato ha finanziato la costruzione della scuola primaria di Mongo Bendugu e che sostiene tuttora diverse adozioni scolastiche.

Nel 2013 il Gruppo ha fornito le risorse economiche necessarie per la ristrutturazione del **Junior Seminary** (Seminario Minore) della Diocesi di Makeni, abbandonato dai seminaristi durante la guerra civile. Occupato dalle forze militari in campo e inagibile per i danni subiti, non era più stato riattivato e reso fruibile ai giovani studenti per la loro formazione teologica e vocazionale.



Junior Seminary di Makeni

3) Progetto "Sviluppo della palude".

Come abbiamo spiegato nel Notiziario di aprile scorso si tratta di un ampliamento del progetto di origine e tuttora valido "Adotta un villaggio". È cioè una integrazione che ne completa lo scopo sociale in quanto per la prima volta trasforma i singoli villaggi, o l'insieme organizzato di piccoli villaggi, in fattorie comunitarie introducendo tecniche innovative di coltivazione.

Della sua importanza produttiva, che supera il concetto atavico ed i limiti di una agricoltura di sussistenza, si è fatto alfiere l'*Istituto Comprensivo* di Sant'Ilario d'Enza (RE),

che per aver prontamente finanziato l'opera e l'acquisto delle attrezzature occorrenti ne condivide ora il risultato.

Così la primavera scorsa i terreni paludosi circostanti il Villaggio di Mendesora, a 19 Km dalla cittadina di Masiaka, sono stati trasformati in una moderna risaia e proprio in questi giorni ha avuto luogo la mietitura del primo raccolto di riso. E poiché il prossimo trapianto delle piantine di riso sarà effettuato solo nella primavera del 2014, nell'intervallo di tempo che intercorre fino ad allora la risaia verrà utilizzata per la semina di ortaggi. Con questa alternanza di colture lo stesso terreno sarà in grado di dare due produzioni ogni anno.



4) Attività svolte e connesse al settore dell'istruzione e della formazione professionale.

- N. 1235 Adozioni scolastiche a distanza per giovani delle scuole primarie e secondarie.
- N. 16 Borse di studio assegnate a giovani iscritti al **Corso Triennale Infermieri Professionali presso l'Ospedale di Mabesseneh.**
- N. 10 Borse di Studio per Insegnanti al St. Augustine Teacher College di Makeni. Anche nel 2013 abbiamo proseguito nella volontà di sostenere l'attività didattica degli insegnati con corsi integrativi allo scopo di migliorarne la preparazione e la motivazione.

- N. 30 Borse di Studio triennali per studenti dell' **Istituto Tecnico Professionale Vocational St. Joseph** di Lunsar;
- N. 35 Borse di Studio per studenti meritevoli iscritti ai diversi Corsi di Laurea presso l'Università UNIMAK di Makeni e selezionati dai Missionari Saveriani sulla base di una convenzione firmata nel 2009 con gli "Amici della Sierra Leone" ONLUS;
- **Università UNIMAK: cattedra di Economia.** - Con specifico finanziamento dell'*Opera Pia S.S. Trinità* di Parma è stata istituita presso l'Università UNIMAK di Makeni una cattedra di Economia in memoria dell'avv. Giorgio Pavarani socio fondatore della nostra Associazione.
- **Biblioteche.** - Il principio di fornire a nuove o anche a scuole da noi costruite in passato una biblioteca per ogni classe ha trovato già dal 2012 applicazione e favore presso il corpo insegnante. Lo scopo è quello di mettere a disposizione con utilizzo comune per i ragazzi che non sono assistiti dall'Associazione mediante adozioni scolastiche, oltre ai libri di lettura anche e soprattutto i testi scolastici, poiché la stragrande maggioranza di questi studenti non è in grado di acquistarli. Nell'anno 2013 la dotazione di una biblioteca è stata effettuata per la scuola secondaria di Makakura.
Donatori: Angelica Dallara (Varano Melegari - Parma), *ASD Pink Panther* (Castellana Grotte - Bari).

5) Lotta alla mortalità infantile per denutrizione.

Alla morte per denutrizione non ci si può abituare, è contro natura, è una colpa disumana sia per chi nei fatti la permette sia per chi ad essa resta più o meno indifferente. E' un problema rappresentato da una sola parola: fame! Che non si limita a far dimagrire, ma che in Sierra Leone come in altra parte dell'Africa porta alla morte!

Purtroppo i bambini sono i più deboli, e pertanto i più esposti alle conseguenze di una prolungata mancanza delle proteine fondamentali.

Per tutto il 2013, in collaborazione con i Missionari Giuseppini di Lunsar ed il Reparto Pediatrico dell'Ospedale St. John of God di Mabesseneh - Lunsar, abbiamo proseguito l'attività di lotta contro la piaga della mortalità infantile per denutrizione. Da quando **5 anni fa** è iniziato il progetto abbiamo aiutato con il sostegno dei nostri benefattori **n. 350** bambini e bambine; altri sono tuttora in cura o assistiti.

Come da prassi fissata nella convenzione firmata nel 2009 con gli "Amici della Sierra Leone" ONLUS, i pediatri del St. John of God, dopo aver visitato i bambini o dopo averne disposto temporaneamente il ricovero ospedaliero, li affidano all'assistenza dei Missionari Giuseppini, prescrivendo per ogni singolo caso l'alimentazione (tipo di latte o di pappe) da usare. I casi più gravi vengono invece trasferiti a Makeni dove esiste un centro specializzato sovvenzionato dall'UNICEF.



Mamme e bambini in attesa della distribuzione



Il missionario Don Gianni Zanni provvede alla distribuzione

Nello specifico il nostro progetto è particolarmente rivolto ai tantissimi casi di malnutrizione dovuta a malattie della mamma o al fatto che la mamma ha già avuto tanti figli e per questo non ha più latte per il neonato. È diretto anche ai tanti casi di bambini che restano orfani dopo un giorno dal parto, dopo una settimana.

In Sierra Leone infatti è ancora molto alta la percentuale di donne che muoiono o durante o poco dopo il parto, e per questo i loro figli neonati se non venissero aiutati non avrebbero speranza di vita. L'assistenza che viene di norma prestata è per almeno 6 mesi, spesso prolungata per altri tre, ed in certi casi può arrivare anche a due anni.

La distribuzione degli aiuti alimentari per questi bambini viene effettuata ogni due settimane con fornitura diretta alle mamme; inoltre con periodicità di almeno due mesi vengono visionati i loro figli per verificarne direttamente i benefici ottenuti.

Programma 2013

Opere in corso di completamento

• Pozzi di acqua potabile.

È in fase di ultimazione la costruzione di **n. 3** pozzi che porteranno a **n. 99** la quantità di quelli ad oggi da noi realizzati. **Donatori: Sandra e Franco Adravanti (Parma), Sacchi Camilla e Pini Andrea (Parma), Ditta EIFFEL S.p.A. (Fontanellato - PR).**

• Villaggio di Madiff. Chiesa Parrocchiale

È in corso l'edificazione della chiesa, *finanziata dalla Comunità Parrocchia San Pellegrino-Vigheffio - Parma.*

• Struttura logistica Clinica di Maloko.

È in fase di ultimazione questa struttura che prevede alloggi per il personale infermieristico della clinica la cui presenza deve essere assicurata giornalmente per l'intero arco delle ventiquattro ore. *L'opera è stata finanziata da CDF S.p.A. (Centro Distribuzione Farmaci) - Parma.*

• Aula Magna/Auditorium Università UNIMAK di Makeni. *Finanziata da Eugenio, Stefano e Paolo Pavarani (Parma).* La struttura sarà ultimata all'inizio del 2014.

Sintesi del Programma 2014

N. 1250 Adozioni scolastiche a distanza per giovani delle scuole primarie e secondarie;

N. 12 Borse di studio assegnate a giovani iscritti al **Corso Triennale Infermieri Professionali presso l'Ospedale di Mabesseneh.**

N. 10 Borse di Studio per Insegnanti al St. Augustine Teacher College di Makeni.

N. 30 Borse di Studio triennali per studenti dell'**Istituto Tecnico Professionale Vocational St. Joseph - Lunsar.**

N. 35 Borse di Studio per studenti iscritti ai diversi Corsi di Laurea presso l'Università UNIMAK di Makeni.

Aula Magna/Auditorium dell'Università UNIMAK di Makeni. Allestimento e arredi interni.

N. 6 pozzi di acqua potabile che porteranno a **n. 105** il numero complessivo dei costruiti dall'Associazione. L'acqua rimane sempre un grosso problema in Sierra Leone, specialmente durante la stagione secca.

Donatori: Seletti Franco e Pioli Nadia (Collecchio PR), Beccarelli Mario (Borgo Val Di Taro PR), Gruppo Cà di Nador (Parma), Rotary Club Farnese (Parma), Istituto Comprensivo (Sant'Ilario D'Enza RE), Salumificio Fontana Ermes (Sala Baganza PR).

Lotta alla mortalità infantile per denutrizione.

Mantenimento della disponibilità finanziaria per l'assistenza ospedaliera ed alimentare per non meno di **n. 70** bambini in stato di grave denutrizione.

Chi desidera sostenere la nostra attività può anche effettuare un versamento intestato alla **Associazione Amici della Sierra Leone ONLUS** su:

— **C/C Postale n. 49883788**
— **Banca Popolare dell'Emilia Romagna Ag. 3 Parma**
IBAN IT08A0538712704000001630482

— **Banca Monte Parma Ag. 7**
IBAN IT19X0693012713000000001456

Ricordiamo che i versamenti alle ONLUS sono fiscalmente deducibili

Notiziario quadrimestrale

Proprietà "Associazione Amici Sierra Leone" ONLUS

Dicembre 2013, Anno VII, n°3

Registraz. Trib. di Parma N° 1/2007 del 29.1.2007

Direttore resp.: Bussoni Mario

Stampa: Officina Grafica Cav. E. Gatti - Via Bertucci, 6 - Collecchio (PR)